



REGOLAMENTO RICONOSCIMENTO NAZIONALE BANDIERA VERDE AGRICOLTURA 2026

Il presente Regolamento stabilisce i criteri per partecipare al Riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura, istituito da Cia-Agricoltori Italiani.

Articolo 1

Finalità e Soggetti destinatari

Il riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura (di seguito abbreviato con la sigla BVA) è volto a premiare imprese agricole, istituzioni, Comuni, enti parco, scuole, altri istituti e iniziative che si distinguono nelle azioni svolte a favore dell'agricoltura, dell'ambiente, della gestione dei rifiuti, del recupero delle tipicità agricole ed enogastronomiche locali, nonché di progetti didattici e di welfare relativi ad una migliore conoscenza del mondo agricolo, alla tutela dell'ambiente, della storia e dell'economia rurale.

Articolo 2

Oggetto del Riconoscimento e categorie dei premiati

1. Il riconoscimento consiste nell'assegnazione di una bandiera in tela riportante il Logo/Marchio "Bandiera Verde Agricoltura" e di una targa personalizzata. Inoltre, i nomi dei premiati verranno pubblicati sul sito istituzionale www.cia.it.
2. Può essere oggetto di riconoscimento anche il Logo/Marchio "Bandiera Verde Agricoltura" rilasciato da Cia-Agricoltori Italiani previa sottoscrizione, da parte del vincitore, di richiesta di autorizzazione all'utilizzo indicante la disciplina, le condizioni e i termini d'uso del Logo/Marchio.
3. I riconoscimenti, di cui ai commi precedenti, hanno validità a decorrere dall'anno di assegnazione e non sono soggetti a scadenza.



4. Saranno assegnati i seguenti riconoscimenti Bandiera Verde Agricoltura, per un numero totale di premi pari a 15, nelle diverse categorie indicate nell'Allegato al presente regolamento:
- a) Fino a un massimo di 10 riconoscimenti per la categoria "Aziende Agricole"
 - b) Numero 3 riconoscimenti per la categoria "Iniziative strategiche extra-aziendali"
 - c) Numero 2 riconoscimenti per la categoria "Comuni"
5. Nelle categorie di cui alle lettere a) e b) del comma 4 del presente articolo, sarà assegnato il premio denominato "Bandiera Verde Gold".
6. Il Comitato Esecutivo nazionale Cia-Agricoltori Italiani si riserva la facoltà di assegnare, oltre all'elenco di cui al comma 4, riconoscimenti speciali Bandiera Verde Agricoltura. Tali riconoscimenti, da considerarsi fuori concorso, possono essere attribuiti a personalità nazionali e internazionali, Organizzazioni, Enti, Università, Accademie di Agricoltura o altre iniziative che si siano particolarmente distinte nelle azioni previste dall'articolo 1.

Articolo 3

Il Comitato Esaminatore

1. Il Comitato Esaminatore ha il compito di verificare la documentazione presentata e di stabilire l'ammissibilità. Il Comitato Esaminatore è composto dai seguenti membri:

Presidente del Comitato:

Laura Brida, delegato del Presidente Cia-Agricoltori Italiani nazionale

Membri del Comitato:

Annalisa Nicoletti

Antonio Boschetti

Bruno Ronchi

Giovanni Cannata

Marco Barbetta

Paolo Bendia



2. Le decisioni del Comitato Esaminatore sono assunte a maggioranza.
3. Nel caso di presenza di una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, così come definita dal combinato disposto dagli artt. 6-*bis* della L. 241/90 e 51 c.p.c., ciascuno dei membri del Comitato Esaminatore, compreso il Presidente, si astiene dalla valutazione e dalla decisione circa l'attribuzione del riconoscimento in favore delle aziende o delle amministrazioni specificamente interessate. Ciò non pregiudica la possibilità di partecipare a tutte le altre attività del Comitato Esaminatore e alle relative valutazioni e votazioni. Nel caso in cui, a seguito dell'astensione di uno o più membri del Comitato Esaminatore si verifichi una parità nella votazione, prevarrà il voto del Presidente del Comitato Esaminatore o, in assenza, del membro più anziano dello stesso.

Articolo 4

Condizioni

1. Per ottenere il riconoscimento BVA occorre che le Cia-Agricoltori Italiani regionali propongano al Comitato Esaminatore, su apposita scheda di adesione, le candidature al Concorso allegando la documentazione necessaria.
2. Per incompatibilità di incarichi, non possono essere candidati al riconoscimento BVA le aziende/cooperative/associazioni/istituti la cui titolarità è riconducibile al ruolo di Presidente e Vicepresidente delle province Cia-Agricoltori Italiani, delle Cia-Agricoltori Italiani regionali e di Cia-Agricoltori Italiani nazionale.
3. Il Comitato Esaminatore, sulla base della documentazione di cui al comma 1, verificherà l'ammissibilità al Riconoscimento BVA.
4. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, tramite posta elettronica, all'indirizzo dedicato: bandieraverde@cia.it

Articolo 5

Modalità di adesione e revoca utilizzo riconoscimenti

1. L'iscrizione al Riconoscimento BVA prevede la presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione necessaria **entro e non oltre la data del 15 maggio 2026.**



2. La modulistica per l'adesione, la documentazione necessaria e il presente Regolamento sono pubblicati online nel sito www.cia.it

3. il Comitato Esaminatore, sulla base di motivazioni aventi carattere etico, può proporre di revocare l'autorizzazione all'utilizzo dei riconoscimenti di cui ai commi primo e secondo dell'articolo 2 del presente Regolamento. Il Comitato Esecutivo nazionale Cia-Agricoltori Italiani si riserva di valutare la proposta di cui al precedente periodo.

Articolo 6

I criteri di valutazione

1. Le domande di partecipazione saranno valutate dal Comitato Esaminatore che si riserva la possibilità di chiedere ulteriori documenti e di effettuare dei sopralluoghi presso gli enti e le imprese agricole che sono state proposte e che hanno fatto domanda di partecipazione. I criteri di valutazione sono insindacabili e stabiliti dal Comitato Esaminatore.

Articolo 7

Proclamazione dei vincitori

1. I vincitori del Riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura saranno proclamati dal Comitato Esaminatore in data **giovedì 5 novembre 2026**, in occasione della Cerimonia che si terrà a Roma presso la Sala della Regina di Palazzo Montecitorio.



ALLEGATO
(Categorie premiati ai sensi dell'Articolo 2, comma 4)

AZIENDE AGRICOLE

<i>Agri-young</i>	<p>Esperienze imprenditoriali condotte da agricoltori under 40 e caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agevolazioni e incentivi riconducibili alle politiche di ricambio generazionale ▪ Processi di successione aziendale ▪ Start-up innovative
<i>Agri-woman</i>	<p>Esperienze imprenditoriali caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conduzione femminile ▪ Agevolazioni riconducibili all'imprenditoria femminile ▪ Partecipazione a concorsi e premi riconducibili all'imprenditoria agricola femminile ▪ Start-up innovative a conduzione femminile
<i>Agri-welfare</i>	<p>Esperienze imprenditoriali agricole caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di recupero e inserimento socio-lavorativo di soggetti in difficoltà, portatori di handicap e di altre fasce deboli della popolazione ▪ Prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali ▪ Presenza di fattorie sociali e didattiche
<i>Agri-innovation</i>	<p>Esperienze imprenditoriali caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elevato grado di innovazione di prodotto ▪ Elevato grado di innovazione di processo e organizzativo ▪ Elevato grado di innovazione commerciale
<i>Agri-web</i>	<p>Esperienze imprenditoriali caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo di soluzioni web nel campo della comunicazione e promozione (social networking, blogging, video-sharing, forum, etc) ▪ Utilizzo di soluzioni web per la vendita dei prodotti (e-commerce, etc.)
<i>Agri-family</i>	<p>Esperienze imprenditoriali che premiano la dimensione familiare dell'agricoltura sia nella conduzione che nel lavoro</p>



<p><i>Agri-IG</i></p>	<p>Esperienze imprenditoriali caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione tipica certificata (DOP, IGP, STG) ▪ Presenza di agricoltura biologica ▪ Altre produzioni di qualità certificata (prodotto di montagna, etc.)
<p><i>Agri-ecology</i></p>	<p>Esperienze imprenditoriali caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Buona impronta ambientale ▪ Uso efficiente di risorse idriche ▪ Mantenimento e salvaguardia del paesaggio rurale ▪ Autoapprovvigionamento energetico e produzione di bio-energie ▪ Gestione sostenibile dei rifiuti ▪ Resilienza alla variabilità climatica (siccità prolungate, eventi atmosferici avversi)
<p><i>Agri-farmhouse</i></p>	<p>Esperienze imprenditoriali di tipo agriturismo caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Somministrazione e trasformazione di prodotti agricoli locali ▪ Esperienze di vendita diretta e politiche di valorizzazione dei prodotti locali ▪ Offerta ricettiva ▪ Capacità di creare relazioni tra l'agricoltura e le risorse territoriali (cultura, turismo) ▪ Esperienze di agri-wellness e/o presenza di fattorie didattiche
<p><i>Agri - cooperation</i></p>	<p>Esperienze imprenditoriali caratterizzate da un elevato livello di aggregazione produttiva/organizzativa e che premiano attività e iniziative (nazionali e/o internazionali) orientate alla concentrazione dell'offerta agricola</p>



INIZIATIVE STRATEGICHE “EXTRA-AZIENDALI”

<i>Agri-media e cultura</i>	Iniziative finalizzate a creare sinergie tra agricoltura e il mondo della comunicazione, dei media e della cultura. Questo ambito può includere progetti cinematografici, l'intercettazione dell'interesse della stampa e l'uso di strumenti come la letteratura, l'arte e la fotografia per valorizzare l'imprenditoria agricola, le tradizioni locali e gli aspetti sociali e storici dei territori
<i>Agri-territorio e sviluppo locale</i>	Iniziative che coniugano il settore agricolo con le risorse e le specificità del territorio per un'ottica di sviluppo locale e sostenibile. Sono riferibili a tale ambito il sistema nazionale delle aree naturali protette (quale elemento di valorizzazione delle produzioni agricole locali) nonché possibili sinergie tra l'agricoltura e tradizioni locali all'interno di manifestazioni popolari (sagre, eventi folcloristici, feste, fiere)
<i>Agri-scuola e ricerca</i>	Iniziative finalizzate a creare un ponte tra il settore agricolo e il mondo dell'istruzione, della formazione e della ricerca. Sono riferibili a tale ambito il sistema scolastico, l'università e il mondo della ricerca e, in generale, della formazione e divulgazione scientifica legato all'agricoltura e allo sviluppo rurale sostenibile